

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 29 ottobre 2019, n. 968 P.O. FESR – FSE 2014 - 2020 Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive) – Sub Azione 9.7a “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio educativi per minori” – Chiusura della procedura per la presentazione di nuove richieste di iscrizione al Catalogo telematico dell’offerta di servizi per minori.

**LA DIRIGENTE AD INTERIM**  
**del Servizio Politiche per i minori, le famiglie, le Pari Opportunità**

**Visti:**

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l’art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l’altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006;
- Regolamento (Ue) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l’Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;

- la Deliberazione della Giunta Regione n. 582 del 26/04/2016, pubblicata sul BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto “Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013”;
- la Deliberazione della Giunta Regione n. 15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto “POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018”.
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Legge 8 marzo 2000 n. 53 recante “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città”;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”;
- il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019.

**Richiamati:**

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26.02.2019 con cui sono conferiti l’incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Benedetto Giovanni Pacifico e di Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la determinazione dirigenziale n. 410 del 10/05/2019 recante la delega da parte del Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, di funzioni e compiti e l’assegnazione dei capitoli di spesa, di competenza del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, alla Dirigente ad interim del predetto servizio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07/06/2016, relativa all’attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale;

**Premesso che:**

- il P. O. R. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 prevede risorse FSE dedicate all’attivazione di misure a supporto del ruolo educativo svolto dai nuclei familiari, indipendentemente dalla condizione sociale ed economica, volte a favorire:
  - l’accesso ai servizi rivolti alla prima infanzia e per l’inclusione sociale attiva di persone svantaggiate
  - la parità di genere nell’ottica di aumentare il coinvolgimento della componente femminile nel mercato

del lavoro attraverso la creazione di nuove possibilità occupazionali e migliorare le condizioni di conciliazione vita-lavoro;

- la Sub Azione 9.7a “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio educativi per minori” e la Sub Azione 8.6.a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”, promuovono e favoriscono la qualità e la pluralità dell’offerta dei servizi e delle strutture per minori, compresi nelle fasce di età 3-36 mesi, 4-6 anni, 6-10 anni e 11-17 anni, mediante l’utilizzo di un titolo di acquisto denominato rispettivamente “Buono Servizio per minori” e “Voucher conciliazione”, fruibile esclusivamente presso soggetti erogatori accreditati in un apposito Catalogo telematico regionale;
- le procedure di erogazione del titolo d’acquisto per entrambe le predette sub azioni sono gestite con le stesse modalità su piattaforma informatica disponibile all’indirizzo web: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>;
- la Sub Azione 9.7a, che prevede l’erogazione del “Buono servizio” per l’accesso alle unità di offerta di cui agli articoli 52, 53, 90 e 104 del R.R. n. 4/2007, è in corso di svolgimento, mentre per la Sub Azione 8.6a, che prevede l’erogazione del “Voucher Conciliazione” per l’accesso alle unità di offerta di cui agli articoli 89, 101 a, 101 b e 103 del R.R. n. 4/2007, non è stato possibile approvare l’Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda, data l’esiguità del numero di unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico (8 iscritte alla data del 29.10.2019), che non assicura la copertura dell’offerta dei servizi sul territorio regionale;
- la Sub Azione 9.7a è in corso di svolgimento e a valere sull’anno educativo 2019 – 2020 sono state inviate ed abbinata dalle unità di offerta 8.558 domande da parte dei nuclei familiari, delle quali oltre la metà per l’accesso alle strutture di cui all’art. 53 del Regolamento regionale 4/2007 che costituiscono, per espressa previsione regolamentare, “servizio di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, quale strumento a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari”;
- relativamente alla Sub Azione 8.6a:
  - con D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17.09.2019) sono state attivate le risorse finanziarie a valere sul FSE per complessivi € 30.000.000,00 e contestualmente sono stati approvati gli indirizzi operativi per l’avvio delle procedure di selezione dei beneficiari
  - con D. D. n. 896 del 14.10.2019 le predette risorse finanziarie sono state ripartite, assegnate ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali
  - non è stato ancora adottato l’Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso al Voucher conciliazione, in quanto ad oggi risultano iscritte nel Catalogo telematico solo otto unità di offerta, per cui si è nell’impossibilità di assicurare un’ampia copertura territoriale dei servizi disponibili per gli eventuali aventi diritto;

#### **Ravvisata**

- l’esigenza di definire per tutte le unità di offerta di cui agli articoli 52, 53, 89, 90, 101 a, 101 b, 103 e 104 del R.R. n. 4/2007, interessate alla procedura di erogazione dei titoli di acquisto, requisiti di ammissibilità per l’iscrizione nel Catalogo telematico dell’offerta dei servizi rivolti ai minori secondo il disposto di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento regionale n. 4/2007 nonché uniformi modalità e procedure di presentazione della manifestazione di interesse e di gestione dello stesso Catalogo, attraverso l’approvazione di un nuovo Avviso per manifestazione di interesse all’iscrizione nel Catalogo Telematico che si rivolga alle predette unità di offerta, previa sospensione delle procedure di iscrizione di cui agli Avvisi approvati con le determinazioni dirigenziali n. 502/2017, n. 663/2017 e n. 187/2019.

#### **Ritenuto, per quanto sopra**

- di sospendere la procedura telematica di presentazione delle manifestazioni di interesse all’iscrizione nel Catalogo telematico dell’offerta di servizi per minori, autorizzando il Centro Servizi di Innova Puglia S.p.A.

ad attivare sulla piattaforma informatica dedicata una funzione di blocco alla presentazione di nuove domande a **partire dalle ore 11:00 del giorno 31 ottobre 2019**.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. N. 118/2011**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

**Tutto ciò premesso e considerato**

**LA DIRIGENTE AD INTERIM**  
**DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di sospendere la procedura di presentazione della manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta per minori gestita sulla piattaforma informatica accessibile all'indirizzo web: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>, da parte dei soggetti gestori delle unità di offerta di cui agli Avvisi approvati con le determinazioni dirigenziali n. 502/2017, n. 663/2017 e n. 187/2019 **a partire dalle ore 11 del giorno 31 ottobre 2019**;
3. di autorizzare il Centro Servizi di Innova Puglia S.p.A. ad attivare sulla piattaforma informatica dedicata una funzione di blocco alla compilazione e invio on line della manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi per minori **a partire dalle ore 11:00 del giorno 31 ottobre 2019**;
4. di confermare la validità ed efficacia del Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori di cui agli Avvisi per manifestazione di interesse approvati con le determinazioni dirigenziali n. 502 del 09.05.2017, n. 663 del 29.06.2017 e n. 187 del 28.02.2019, per le procedure in corso relative all'anno educativo 2019 – 2020;
5. di dare atto che si provvederà ad adottare un nuovo Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi per minori, al fine di unificare le modalità di presentazione delle richieste da parte dei gestori delle unità di offerta e di definire univoche modalità di gestione dello stesso Catalogo, nell'ottica di attivare una formale procedura di accreditamento dei soggetti erogatori di servizi ai sensi degli articoli 28 e 29 del Regolamento 18 gennaio 2007, n. 4;

6. avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica;
7. gli adempimenti conseguenti sono demandati alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
8. che il presente provvedimento:
  - a) non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33
  - b) è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica
  - c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
  - d) sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico
  - e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale
  - f) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
  - g) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare
  - h) il presente atto, composto da n. 6 pagine è adottato in originale ed è esecutivo.

La Dirigente ad interim  
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità  
Dott.ssa Francesca Zampano